

COMUNE DI MASERA' DI PADOVA

Provincia di PADOVA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

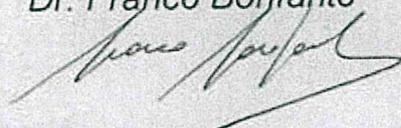
SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Franco Bonfante



Comune di MASERA' DI PADOVA

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 18 del 16/12/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2019-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

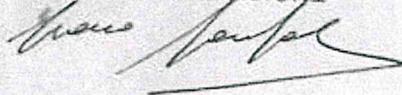
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere FAVOREVOLE sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di MASERA' DI PADOVA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 16/12/ 2017

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020.....	10
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. Finanziamento della spesa di investimento (titolo II).....	14
7. La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	20
A) ENTRATE CORRENTI	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
Fondo di riserva di competenza	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è pari a € 50.000,00.....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
CONCLUSIONI.....	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di MASERA' DI PADOVA nominato con delibera consigliere N. 39 del 26/11/2015,

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 11.12.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 04.12.2017 con delibera n 137 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
 - **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - f) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati sul sito internet dell'ente locale;
 - g) Elenco indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti delle società partecipate;
 - **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - **Nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;**
 - **necessari per l'espressione del parere:**
 - k) nota aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) predisposto dalla Giunta comunale con atto n 137 del 04.12.2017
 - l) la delibera della G.C 127 del 04.12.2017 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - m) la delibera di G.C. n. 128 del 04.12.2017 del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per il triennio 2018/2020;
 - n) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - o) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
 - p) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - q) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.4 del 26/04/2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 4 in data 04.04.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	431.480,02
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	356.187,18
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	75.292,84
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	431.480,02

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	1.150.058,81	946.325,34	1.592.992,64
Di cui cassa vincolata			
Anticipazioni non estinte al 31/12			

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni assestate al 20/11/2017 per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.ASSEST.	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	82.422,70	-		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	203.878,88	-		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	75.292,84			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		2.133.000,00	1.986.000,00	1.991.000,00	1.966.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.279.381,93	1.197.600,00	1.189.600,00	1.189.600,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	670.636,05	596.000,00	597.000,00	588.000,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.625.870,39	1.136.769,00	491.283,00	175.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	100.000,00	400.000,00	100.000,00	100.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	342.000,00	342.000,00	-	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.050.500,00	1.050.500,00	1.050.500,00	1.050.500,00
	<i>totale</i>	7.401.388,37	6.908.869,00	5.619.383,00	5.269.100,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.762.982,79	6.908.869,00	5.619.383,00	5.269.100,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. ASS.2017			
				PREVISIONI 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.706.243,52	3.405.555,00	3.370.176,00	3.362.562,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			40.115,58	38.057,78
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.363.597,27	1.493.769,00	506.283,00	190.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	100.000,00	400.000,00	100.000,00	100.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	342.642,00	359.045,00	392.424,00	366.038,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.050.500,00	1.050.500,00	1.050.500,00	1.050.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	7.762.982,79	6.908.869,00	5.619.383,00	5.269.100,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	40.115,58	38.057,78
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	7.762.982,79	6.908.869,00	5.619.383,00	5.269.100,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	40.115,58	38.057,78
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e

rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.500.000,00
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.718.137,22
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.269.716,76
3	<i>Entrate extratributarie</i>	830.582,99
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.497.104,16
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	400.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	399.814,22
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	200.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.052.654,86
	TOTALE TITOLI	8.368.010,21
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.868.010,21

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	4.636.692,34
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.421.278,22
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	400.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	532.364,90
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	200.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.082.186,26
	TOTALE TITOLI	9.272.521,72
	SALDO DI CASSA	595.488,49

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione delle presumibili riscossioni e pagamenti delle obbligazioni già esigibili

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa è presunto.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.779.600,00	3.777.600,00	3.743.600,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.405.555,00	3.370.176,00	3.362.562,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		13.000,00	15.000,00	18.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	359.045,00	392.424,00	366.038,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

EQUILIBRI PARTE CAPITALE

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.878.769,00	591.283,00	275.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	400.000,00	100.000,00	100.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.493.769,00	506.283,00	190.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
Somma finale Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) ENTRATE Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) ENTRATE Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(+)	400.000,00	100.000,00	100.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessioni crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni crediti di medio lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	400.000,00	100.000,00	100.000,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più

anni esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	2018	2019	2020
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre entrate correnti (consultazione elettorali e referendari)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
totale	30.000,00	30.000,00	30.000,00
spese del titolo 1° non ricorrenti	2018	2019	2020
consultazione elettorali e referendarie locali	56.500,00	30.500,00	30.500,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre spese			
totale	56.500,00	30.500,00	30.500,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è così assicurato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.986.000,00	1.991.000,00	1.966.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.197.600,00	1.189.600,00	1.189.600,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	596.000,00	597.000,00	588.000,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.136.769,00	491.283,00	175.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	400.000,00	100.000,00	100.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.405.555,00	3.370.176,00	3.362.562,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	13.000,00	15.000,00	18.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.392.555,00	3.355.176,00	3.344.562,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.493.769,00	506.283,00	190.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.493.769,00	506.283,00	190.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	400.000,00	100.000,00	100.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	400.000,00	100.000,00	100.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽⁴⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		30.045,00	407.424,00	384.038,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

6. Finanziamento della spesa di investimento (titolo II)

Le spese in conto capitale per il triennio considerato, al netto del fondo pluriennale vincolato, sono finanziate con la seguente previsione di risorse come di seguito evidenziato

ELENCO 2018						
SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPORTO	Riscossione da entrate correnti	Risorse Contributi da Regione o privati o da mutui	Risorse concessioni sanzioni edilizie	proventi da perequazione e acquisizione aree e opere urbanizzazione primaria a	proventi concessioni cimiteriali
		Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
FOTOVOLTAICO GIRO GSE	15.000,00	15.000,00				
SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE (CON ONERI)	10.000,00			10.000,00		
ADEGUAMENTO EDIFICI COMUNALI - ONERI	10.000,00			10.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI (ONERI)	35.000,00			35.000,00		
COSTRUZIONE ED AMPLIAM.DI CIMITERI	50.000,00					50.000,00
CONTRIBUTO A PARROCCHIE PER OPERE DI CULTO (ONERI)	10.000,00			10.000,00		
OPERE URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO- MIGLIORIE ALLA VIABILITA'	226.269,00				226.269,00	
REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA VIA CONSELVANA (CAP E. 4035/3 E 4035/4)	270.000,00				270.000,00	
PROSECUZIONE SEDE VIARIA MARCIAPIEDI VIA MARINETTI (CAP E. 4035/3 E 4035/4)	465.500,00				465.500,00	
SISTEMAZIONE STRADE (FIN.CON ONERI)	40.000,00			40.000,00		
INCARICHI PROFESSIONALI (FIN. ONERI)	10.000,00			10.000,00		
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	10.000,00			10.000,00		
MUTUO COSTRUZIONE - ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	342.000,00		342.000,00			
TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.493.769,00	15.000,00	342.000,00	125.000,00	961.769,00	50.000,00

TOTALE RISORSE CHE FINANZIANO LE SPESE IN CONTO CAPITALE EURO 1.493.769,00

ELENCO 2019						
SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPORTO	Riscossione da entrate correnti	Risorse Contributi da Regione o privati o da mutui	Risorse concessioni sanzioni edilizie	proventi da perequazione e acquisizione aree e opere urbanizzazione	proventi concessioni cimiteriali
		Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
FOTOVOLTAICO GIRO GSE	15.000,00	15.000,00				
SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE (CON ONERI)	10.000,00			10.000,00		
ADEGUAMENTO EDIFICI COMUNALI - ONERI	10.000,00			10.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI (ONERI)	35.000,00			35.000,00		
COSTRUZIONE ED AMPLIAM.DI CIMITERI	50.000,00					
CONTRIBUTO A PARROCCHIE PER OPERE DI CULTO (ONERI)	10.000,00			10.000,00		50.000,00
OPERE URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO- MIGLIORIE ALLA VIABILITA'	316.283,00				316.283,00	
SISTEMAZIONE STRADE (FIN.CON ONERI)	40.000,00			40.000,00		
INCARICHI PROFESSIONALI (FIN. ONERI)	10.000,00			10.000,00		
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	10.000,00			10.000,00		
TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	506.283,00	15.000,00	0,00	125.000,00	316.283,00	50.000,00

TOTALE RISORSE CHE FINANZIANO LE SPESE IN CONTO CAPITALE EURO 506.283,00

ELENCO 2020

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPORTO	Riscossione da	Risorse	Risorse	proventi da	proventi
		entrate correnti	Contributi da Regione o privati o da mutui	concessioni sanzioni edilizie	perequazione e acquisizione aree e opere urbanizzazione primaria	concessioni cimiteriali
		Importo	Importo	Importo	Importo	
FOTOVOLTAICO GIRO GSE	15.000,00	15.000,00				
SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE (CON ONERI)	10.000,00			10.000,00		
ADEGUAMENTO EDIFICI COMUNALI - ONERI	10.000,00			10.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI (ONERI)	35.000,00			35.000,00		
COSTRUZIONE ED AMPLIAM.DI CIMITERI	50.000,00					50.000,00
CONTRIBUTO A PARROCCHIE PER OPERE DI CULTO (ONERI)	10.000,00			10.000,00		
SISTEMAZIONE STRADE (FIN.CON ONERI)	40.000,00			40.000,00		
INCARICHI PROFESSIONALI (FIN. ONERI)	10.000,00			10.000,00		
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	10.000,00			10.000,00		
TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	190.000,00					
		15.000,00	0,00	125.000,00	0,00	50.000,00

TOTALE RISORSE CHE FINANZIANO LE SPESE IN CONTO CAPITALE EURO 190.000,00

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2018, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi;
 - da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione;
 - dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.
 - la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE.
 - la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

7. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità.
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti i programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

(Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. programma triennale lavori pubblici e biennale servizi e forniture

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, inserito nel DUP 2018-2020 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto di Giunta n. 102 del 09.10.2017.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale sono stati approvati studi e progetti come previsto dal Dlgs 50/2016 in relazione agli importi delle opere;

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020. L'ente ha stanziato nel bilancio 2018 l'importo relativo ai lavori di valorizzazione della palestra del capoluogo finanziati con un mutuo a tasso zero dell'Istituto di Credito Sportivo in quanto la domanda di erogazione del mutuo è stata fatta nel mese di dicembre 2017 per cui l'ente ha ritenuto opportuno riproporre lo stanziamento anche nel 2018 adottando successivamente le opportune variazioni nel caso in cui il mutuo venga concesso entro il 2017.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Quanto alla programmazione biennale 2018-2019 degli acquisti di servizi e forniture di importo unitario pari o superiore a 40.000,00 euro di cui all'art. 21, comma 8 del D.LGS. 50/2016, la giunta ha ritenuto opportuno inserire la programmazione nel DUP.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di giunta n. 132 del 04.12.2017. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001. (verbale n. 16 del 02.12.2017).

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per gli anni 2018-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza si applicano le sanzioni previste:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo.

Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.986.000,00	1.991.000,00	1.966.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.197.600,00	1.189.600,00	1.189.600,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	596.000,00	597.000,00	588.000,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.136.769,00	491.283,00	175.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	400.000,00	100.000,00	100.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.405.555,00	3.370.176,00	3.362.562,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	13.000,00	15.000,00	18.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.392.555,00	3.355.176,00	3.344.562,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.493.769,00	506.283,00	190.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.493.769,00	506.283,00	190.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	400.000,00	100.000,00	100.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	400.000,00	100.000,00	100.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽⁴⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		30.045,00	407.424,00	384.038,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote in vigore (aliquota base) e sulla base del regolamento del tributo.

è stato previsto in euro 730.000,00 in linea con la previsione assestata 2017.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 80.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, tra le entrate tributarie la somma di euro 435.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, in linea con la previsione assestata 2017. L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota è rimasta invariata rispetto al 2017. Tra l'altro la legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali.

<i>IUC</i>	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	720.000,00	730.000,00	750.000,00	750.000,00
TASI	425.000,00	435.000,00	445.000,00	445.000,00
Totale	1.145.000,00	1.165.000,00	1.195.000,00	1.195.000,00

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017.

Il gettito è previsto in euro 680.000,00.

	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Add.le comunale	670.000,00	680.000,00	685.000,00	680.000,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC il comune ha istituito i seguenti tributi

- imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);

per le quali ha previsto il seguente gettito

<i>Altri Tributi</i>	<i>Assestato 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>
Imposta Pubblicità	50.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Diritti Pubbliche Affissioni	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
COSAP	170.050,00	126.000,00	136.000,00	146.000,00
Totale	221.050,00	187.000,00	197.000,00	207.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base di precedenti comunicazioni del Ministero in quanto trattasi di trasferimenti consolidati negli anni in attesa comunque della quantificazione definitiva di questi.

Proventi dei servizi pubblici

L'ente ha adottato la Delibera di Giunta nr.133 del 04.12.2017 da allegare al bilancio di previsione 2018 in tema di servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2018 in:

- euro 100.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

Con atto G.C. n. 127 in data 04.12.2017 l'ente ha destinato una quota pari al 50% delle sanzioni previste per le finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è interamente destinata al titolo I della spesa.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire è destinato interamente alla copertura delle spese in conto capitale.

La legge di bilancio 2017 (L. 232/2016) prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

	macroaggregati	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	Redditi da lavoro dipendente	905.379,00	906.017,00	906.017,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	77.693,00	77.660,00	77.660,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.047.000,00	1.023.200,00	1.029.400,00
104	Trasferimenti correnti	986.860,00	988.060,00	989.360,00
107	Interessi passivi	141.255,00	124.106,00	106.879,07
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.500,00	3.500,00	3.500,00
110	Altre spese correnti	243.868,00	247.633,00	249.745,93
	Totale Titolo 1	3.405.555,00	3.370.176,00	3.362.562,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.076.434,64;

L'organo di revisione ha provveduto con verbali n. 16 del 02.12.2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale ex art. 1, c. 557, legge n. 296/2006 o c. 562	Media 2011/2013	anno 2018	anno 2019	anno 2020
	spese intervento 1	1.067.831,37	901.379,00	902.017,00
spese incluse intervento 3	51.249,99	1.984,00	1.000,00	1.000,00
trap macroaggregato 102	68.834,19	57.693,00	57.660,00	57.660,00
spese intervento 5	7.000,00	2.250,00	-	-
costo nr. 4 unità trasferite presso Unione Praticarcati		133.660,00	133.660,00	133.660,00
referendum/elezioni	4.877,51	38.000,00	20.000,00	20.000,00
Rimborsi per missioni	1.505,67	4.000,00	4.100,00	4.100,00
Totale spese di personale (A)	1.201.298,73	1.138.966,00	1.118.437,00	1.118.437,00
(-) Componenti escluse (B)	124.864,09	104.344,73	84.444,73	84.444,73
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.076.434,64	1.034.621,27	1.033.992,27	1.033.992,27

la previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate con il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai prospetti allegati al bilancio.

Esercizio finanziario 2018					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.986.000,00	7.604,80	10.000,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.906.000,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	80.000,00	7.604,80	10.000,00	12,50%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.986.000,00	7.604,80	10.000,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.143.600,00	-		
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	4.000,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	50.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.197.600,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	410.000,00	468,72	1.045,92	0,26%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	110.000,00	7,00	1.954,08	1,78%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	75.500,00	-		0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	596.000,00	475,72	3.000,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	50.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.086.769,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.136.769,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	400.000,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	400.000,00	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	5.316.369,00	8.080,52	13.000,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	8.080,52	13.000,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.991.000,00	5.771,50	11.000,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.941.000,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	50.000,00	5.771,50	11.000,00	22,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.991.000,00	5.771,50	11.000,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.145.600,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	4.000,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	40.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.189.600,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	416.000,00	569,16	1.555,76	0,37%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	110.000,00	8,50	2.444,24	2,22%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	70.500,00			0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	597.000,00	577,66	4.000,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	50.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	441.283,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	491.283,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	100.000,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	100.000,00	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	4.368.883,00	6.349,16	15.000,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	6.349,16	15.000,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.966.000,00	4.074,00	12.000,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.936.000,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	30.000,00	4.074,00	12.000,00	40,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.966.000,00	4.074,00	12.000,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.145.600,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	4.000,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	40.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.189.600,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	427.000,00	669,60	2.065,60	0,48%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	90.000,00	8,00	3.934,40	4,37%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	70.500,00			0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	588.000,00	677,60	6.000,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	50.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	125.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	175.000,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	100.000,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	100.000,00	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	4.018.600,00	4.751,60	18.000,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	4.751,60	18.000,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto in:

per l'anno 2018 in euro 23.868,00 pari allo 0,70 % delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 27.633,00 pari allo 0,82 % delle spese correnti;

per l'anno 2020 in euro 29.745,93 pari allo 0,88% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità

Fondi per spese potenziali

L'ente ha previsto una somma pari a € 117.000,00 per l'anno 2018 che va ad integrare quelle finora accantonate a titolo di fondo per passività potenziali in attesa di conoscere definitivamente la pronuncia dei giudici che stanno analizzando la questione relativa al Consorzio Padova Sud.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è pari a € 50.000,00.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

€ 1.493.769,00 per l'anno 2018

€ 506.283,00 per l'anno 2019

€190.000,00 per l'anno 2020

Trova copertura come negli schemi in precedenza riportati. Per quanto riguarda il mutuo che l'ente sta assumendo con l'Istituto di Credito Sportivo e destinato alla sistemazione della palestra della scuola del capoluogo si da atto che lo stanziamento presente nel bilancio 2017 è stato riproposto anche nel bilancio 2018 in quanto la pratica di concessione risulta in itinere e potrà concludersi nel mese di gennaio 2018. Nel caso in cui il mutuo fosse concesso nel mese di dicembre 2017 verranno apportate le opportune variazioni al bilancio 2018/2020.

INDEBITAMENTO

Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL è dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.752.717,45
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 288.272,27
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 440.687,82
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 3.481.677,54
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 348.167,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 141.219,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 40.000,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 246.947,79
TOTALE DEBITO CONTRATTO	

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2018	2019	2020
Interessi passivi	141.255,00	124.106,00	106.879,07
entrate correnti	3.779.600,00	3.777.600,00	3.743.600,00
% su entrate correnti	3,74%	3,29%	2,85%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	3.836.017,64	3.474.371,01	3.131.729,01	3.114.684,01	2.722.260,01
Nuovi prestiti			342.000,00		
Prestiti rimborsati	361.646,63	342.642,00	359.045,00	392.424,00	366.038,00
estinzioni anticipate					
Totale	3.474.371,01	3.131.729,01	3.114.684,01	2.722.260,01	2.356.222,01

ORGANISMI PARTECIPATI

Piano straordinario di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 (T.U.P.S.) il piano straordinario di ricognizione di tutte le società partecipate (D.C. n. 19 del 26.09.2017) al quale emerge la volontà dell'ente di mantenere la propria partecipazione all'interno della società Centro Veneto Servizi s.p.a. in quanto svolge un servizio pubblico essenziale per i cittadini. Tale piano è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

CONCLUSIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016 e delle previsioni assestate 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

a) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Esprime, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di Bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

IL REVISORE

Franco Bonfante

